



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

.....

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

196

21/12/2018

N..... DEL

OGGETTO: Programmazione dotazione organica, ricognizione annuale delle
.....
..... eccedenze di personale ed approvazione del piano triennale dei
.....
..... fabbisogni di personale – anni 2018-2019-2020.

L'anno duemila diciotto il giorno ventuno del mese di dicembre
alle ore 11.45 e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare
convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero quattro Assessori, secondo il
seguente prospetto:

Presente

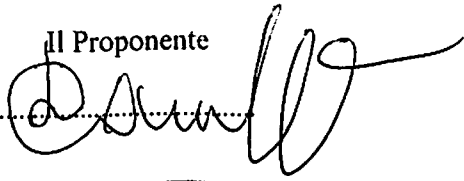
Rag. Francesco SGROI	Sindaco	si
Sig. Giuseppe D'AMICO	Assessore	si
Sig. Giuseppe GULLOTTO	Assessore	si
Dott.ssa Maria MANCUSO	Assessore	si
Dott. Alfio PILLERA	Assessore	no
	Assessore	
	Assessore	

Dott. Antonio Tumminello

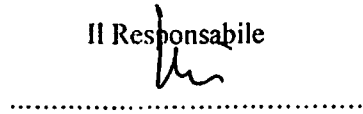
Partecipa il Segretario Generale Dott.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i
presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente



Il Responsabile



Premesso che con delibera di G.M. n. 98 del 02/082018 è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale triennio 2018/2020 e la ricognizione annuale delle eccedenze;

Visto il Decreto del Ministro della Funzione Pubblica pubblicato nella Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018, con il quale sono state definite le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità Regionale" che all'art. 26 contiene "Norme sulla stabilizzazione dei precari delle Autonomie Locali" dirette ad accelerare l'avvio delle procedure di stabilizzazioni del personale degli enti locali titolari di contratto a tempo determinato, al fine di superare il precariato storico, scongiurare i contenziosi derivanti dall'abuso del ricorso ai contratti di lavoro a tempo determinato da parte degli enti locali ed evitare l'aggravio di spesa per le finanze locali;

Vista la circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione pubblica prot. 16042 del 05/11/2018 avente ad oggetto " Art 26 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8"

Rilevato la suddetta circolare puntualizza che le disposizioni contenute nell'art. 26 della legge regionale 8/2018 autorizzano gli enti locali siciliani ad avviare, entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente, utilizzando le risorse regionali e richiama le disposizioni contenute nel comma 8 dell'art. 3 della l.r. n. 27/2016 in materia di applicazione della sanzione della riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione ai comuni per il caso di mancato avvio dei processi di stabilizzazione;

Ravvisata la necessita rivedere il piano triennale dei fabbisogni di personale – anni 2018-2019-2020 alla luce della sopra citata normativa;

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di

programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i;

– secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente.

Richiamati:

l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

il Decreto 08 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione che ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni" necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D.lgs. 65/2001.

Richiamati altresì:

- il D.L. n. 101/2013, convertito in Legge n. 125/2013 che disciplina il reclutamento speciale e transitorio, finalizzato alla stabilizzazione del personale precario limitatamente al triennio 2013-2016 e consente la proroga dei rapporti di lavoro in atto a condizione che venga approvato un Piano di stabilizzazione di detto personale nel triennio di riferimento;
- l'art. 30 della Legge regione Sicilia n. 5/2014, con il quale è stato recepito il D.L. 101/2013 convertito in Legge 125/2013, recante "disposizioni urgenti per il conseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" che all'art. 4, comma 6, prevede forme di reclutamento speciale, transitorie finalizzate a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che hanno maturato un'anzianità lavorativa a tempo determinato nel settore pubblico;
- l'art.2, comma 1 della Legge Regionale Sicilia n. 2/2015 che modifica l'art. 30 comma 7 della L.R. n. 5/2014 che ha stabilito nuovi criteri per il concorso della regione siciliana alla partecipazione della spesa in favore degli enti utilizzatori di personale precario appartenente all'elenco regionali di cui al comma 1 del sopra citato art. 30;
- la Legge regione Sicilia n. 27 del 29 dicembre 2016 che reca disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario e, in particolare, l'art.3 della stessa, che autorizza i comuni ad adottare le procedure di stabilizzazione previste dall'art.4, comma 6 e 8 del D.L. n. 101/2013 convertito in Legge 125/2013, con priorità per le procedure di cui all'art.6, negli anni 2017 e 2018, prevedendo, altresì, la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato del personale precario in servizio presso l'Ente fino al 31 dicembre 2018, in armonia con le disposizioni dettate dalla Legge 190/2014 e riconoscendo ai comuni un contributo pari a quello previsto dall'art. 30, comma 7 della Legge regione Sicilia n. 5/2014 e ss.mm. ed ii. per le assunzioni dei soggetti inerenti nell'elenco di cui al comma 1, della medesima L.R. 5/2014;

- Part. 26 della Legge regione Sicilia n. 8 del 08 maggio 2018 rubricato “Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali” che ha modificato l’art. 3 della legge 27/2016 armonizzandolo con le disposizioni recate del D.Lgs. n.75 del 25 maggio 2017.

Rilevato che l’art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell’art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall’1/1/2012 l’obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto, pertanto, necessario prima di definire i fabbisogni di personale procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

- dato atto che la dotazione organica dell’Ente al 31 dicembre 2017, intesa come personale in servizio, è la seguente:

- POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO N. 71

per una spesa al lordo di oneri riflessi ed IRAP pari ad € 2.590.153,00;

- POSTI COPERTI A TEMPO DETERMINATO N. 58

per una spesa al lordo di oneri riflessi ed IRAP pari ad € 1.085.000,00;

e che, in tale ambito, non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Dato atto che il Ministero del Lavoro ha approvato la proposta progettuale presentata dal Distretto Socio Sanitario D-15 a valere sul FSE 2014/2020, PON inclusione, di intervento per l’attuazione della SIA(sostegno inclusione attiva) per un importo di € 851.000,00 per il triennio 2017-2019 e che tra le somme ammesse a finanziamento sono rientrate quelle previste per il potenziamento dell’Ufficio Servizi Sociali del Comune di Randazzo mediante l’assunzione part-time (18 ore settimanali) e a T.D., fino al 31 dicembre 2019, di un’assistente sociale;

Che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n. 20/2017 ha ribadito il principio, già enunciato in precedenza (cfr. ex pluribus, del. n. 21/2014), secondo cui i compensi al personale, a valere sui fondi comunitari e corrisposti secondo le norme del diritto nazionale e dell’Unione Europea, per l’attuazione di progetti finanziati dall’UE, non rientrano nell’ambito di applicazione delle norme nazionali che pongono limiti all’assunzione e alla spesa del personale, a condizione che siano congruamente predeterminati nel loro ammontare e funzionali allo svolgimento di attività previste nei progetti oggetto di finanziamento comunitario;

Rilevato che tra il personale contrattista interessato alle procedure di stabilizzazione previste dalla L.R. n. 27/2016 nonché dal D.lgs 75/2017 non vi è alcuna figura di categoria “D” e profilo professionale “assistente sociale”;

Ritenuto pertanto doveroso inserire nella programmazione del fabbisogno di personale l’assunzione a T.D., per il 2019, di un assistente sociale a tempo parziale cat. “D”, posizione economica “D1”;

Considerati i fabbisogni di personale di seguito in tabella

Tabella - 1 : fabbisogni di personale

CATEGORIE	FAFABBISOGNO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO	PRESENTI AL 31/12/2017	REELUTAMENTO PERSONALE
		FULL - TIME	PART - TIME			
D3	2	2		0	2	0
D1	8	7		1	6	2
C	53	28	25	0	23	30
B3	5	5		0	5	0
B	22	22		0	22	0
A	46	13	33	0	13	33
				0		0
TOTALI	136	77	58	1	71	65

e ritenuti necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

considerato che il reclutamento di personale di cui alla precedente tabella determina una spesa del personale per:

- n. 58 stabilizzazioni € 1.085.000,00;
- n. 6 assunzioni tempo indeterminato € 97.707,39;
- n. 1 assunzione tempo determinato € 16.257,70 PON inclusione sociale.

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni e stabilizzazione del personale precario in servizio nell'ente nel triennio 2018-2020 ed in particolare:

- a) assunzione personale polizia locale, per i comuni con popolazione oltre i 1.000 abitanti e soggetti al patto di stabilità nel 2015 (art. 7 comma 2-bis, D.L. n.14/2017, convertito con modificazioni nella Legge n. 48/2017) nel rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio anno precedente e degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 e s.m.i. in misura:
 - o dell'80% spesa cessati polizia locale anno 2017 per il 2018;
 - o del 100% spesa cessati polizia locale anno 2018 per il 2019;
 - o del 100% spesa cessati polizia locale anno 2019 per il 2020;
- b) assunzione personale non di qualifica dirigenziale per i comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti e soggetti al patto di stabilità nel 2015 nel rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio anno precedente e degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 e s.m.i. in misura:
 - o del 25% spesa cessati non di polizia locale nell'anno 2017 e con rapporto dipendenti/popolazione anno 2017 superiore a quello definito dal D.M. 10 aprile 2017 per il 2018; (L. n.208/2015, D.L. 50/2017 e L. n. 232/2016)
 - o del 100% spesa cessati nell'anno 2018 per l'anno 2019; (D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni, dalla L. n. 114/2014 e s.m.i.)
 - o del 100% spesa cessati nell'anno 2019 per l'anno 2020; (D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni, dalla L. n. 114/2014 e s.m.i.)
- c) stabilizzazione personale precario appartenente all'elenco regionale di cui all'art. 30, comma 1 della Legge Regione Sicilia n.5/2014, già sopra citato, nella misura stabilita dall'art.3 comma 1 della

Legge Regione Sicilia n. 27/2016 e nella misura stabilito dall'art. 9, comma 28 del decreto legge 78/2010;

considerato, altresì, l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, e che pertanto l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2018 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016- 2017;

preso anche atto, della deliberazione n. 26/2015 della Sezione Autonomica della Corte dei Conti che conclude: "Gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionali del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; mentre con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionali è soggetta ai vincoli posti dall'art. 1, comma 424 della L. 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale";

vista la deliberazione n. 68/2017/PAR della Corte dei conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana che prevede la possibilità di utilizzare il cumulo delle risorse relative alle cessazioni non utilizzate del triennio precedente in presenza di una puntuale programmazione del fabbisogno del personale.

visto il rapporto personale/popolazione previsto dal D.M. 10 aprile 2017;

Pertanto, in considerazione di quanto sopra citato si rileva che:

- nell'anno 2016 (capacità assunzionali anno 2017) il costo del personale dipendente posto in quiescenza è pari ad € 102.703,63;
- nell'anno 2017 (capacità assunzionali anno 2018) il costo del personale dipendente posto in quiescenza è pari ad € 100.638,00;
- nell'anno 2018 (capacità assunzionali anno 2019) il costo del personale dipendente che sarà posto in quiescenza è pari ad € 93.333,96;
- nell'anno 2019 (capacità assunzionali anno 2020) il costo del personale dipendente che sarà posto in quiescenza è pari ad € 95.057,05;

e che pertanto la capacità assunzionali del Comune di Randazzo calcolata secondo le normative vigenti sopra citate, e meglio specificata nella tabella 2 qui di seguito, è quantificata in € 239.226,41

tabella - 2 : capacità assunzionale periodo 2018 - 2020

CAPACITA' ASSUNZIONALE		TOTALE SPESA PENSIONAMENTI ANNO PRECEDENTE	% TOURNOVER	CAPACITA' ASSUNZIONALE	50% CONSORZI ESTERNI	50% CONCORSI INTERNI
ANNO	2017	102.703,63	25	25.675,90	12.837,95	12.837,95
ANNO	2018	100.638,00	25	25.159,50	12.579,75	12.579,75
ANNO	2019	93.333,96	100	93.333,96	46.666,98	46.666,98
ANNO	2020	95.057,05	100	95.057,05	47.528,52	47.528,52
TOTALI		391.732,64		239.226,41	119.613,21	119.613,20

Vista i prospetti del capo del I Settore segreteria, responsabile del servizio Risorse Umane, dalla quale si desume che i margini assunzionali riferiti agli anni 2018-2020 ammontano complessivamente a €239.226,41 e che la spesa del personale in servizio per l'anno 2018 sarà pari a € 3.588.223,04.

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2018-2019-2020, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

ANNO 2018 n. 3 dipendenti:

- n. 2 categoria B
- n. 1 categoria D

che comportano una spesa complessiva pari ad € 93.333,96;

ANNO 2019 n. 3 dipendenti:

- n. 2 categoria B
- n. 1 categoria C

che comportano una spesa complessiva pari ad € 95.057,05;

ANNO 2020 n. 2 dipendenti:

- n. 2 categoria B

che comportano una spesa complessiva pari ad € 59.827,17.

ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qualvolta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale.

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 1 del 08/01/2016;

richiamato altresì il C.C.N.L. vigente, nonché il C.C.N.L. dell'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni-Autonomie Locali.

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 19.12.2018 e pervenuto al protocollo in data 21.12.2018 e registrato sotto il n° 23893;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 119.12.2018 ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 2) di confermare, a seguito di quanto indicato in premessa, la dotazione organica intesa come numero dei dipendenti in servizio, così meglio descritta:

CATEGORIE	FAFABBISOGNO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO	PRESENTI AL 31/12/2017	RECLUTAMENTO PERSONALE
		FULL - TIME	PART - TIME			
D3	2	2		0	2	0
D1	8	7		1	6	2
C	53	28	25	0	23	30
B3	5	5		0	5	0
B	22	22		0	22	0
A	46	13	33	0	13	33
				0		0
TOTALI	136	77	58	1	71	65

- 3) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:

1. Passunzione con decorrenza 2019 delle seguenti figure:

STABILIZZAZIONE

secondo quanto disposto dall'art. 3 L.R. 27/2016 e art. 20 del D.Lgs. 75/2017:

n. 25 Istruttori categoria c/1 a tempo indeterminato a tempo parziale 24 ore di cui:

- n. 01 istruttori tecnici
 - n. 21 istruttori amministrativi
 - n. 3 istruttori contabili

- n. 33 operatori categoria a/1 a tempo indeterminato a tempo parziale 24 ore di cui:
 - n. 31 amministrativi
 - n. 02 tecnici

RECLUTAMENTO

secondo le procedure ordinarie di reclutamento:

- n. 1 Funzionario contabile cat. D/1 a tempo indeterminato a tempo pieno secondo quanto disposto dall'art. 22 comma 15 del D.Lgs. 75/2017:
 - n. 1 Istruttore Contabile cat. C/1 a tempo indeterminato a tempo pieno

1. Passunzione con decorrenza 2020 delle seguenti figure:

RECLUTAMENTO

secondo le procedure ordinarie di reclutamento interni/esterni:

- n. 2 Istruttore vigilanza cat. C/1 a tempo indeterminato a tempo pieno con riserva del 50% dei posti a concorso al personale interno
- n. 2 Istruttore amministrativo cat. C/1 a tempo indeterminato a tempo pieno con riserva del 50% dei posti a concorso al personale interno

- 1) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in Euro 97.707,39 (assunzioni ordinarie), per € 16.257,70 finanziamento PON inclusione sociale e di € 1.085.000,00 (stabilizzazione), subordinata alla copertura degli oneri al finanziamento regionale, così come garantito ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della legge regionale 27 /2016 rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
- 2) dichiarare la presente urgente ed immediatamente esecutiva

Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91
e modificata dall'Art. 12 della Legge n. 30/2000

Il Responsabile del Servizio interessato ^{1^a}
Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 18-12-2018

IL RESPONSABILE

Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario A T T E S T A che la complessiva spesa di euro trova la
relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

LA GIUNTA

- Vista la superiore proposta relativa all'oggetto;
- Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;
- Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;
- Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;
- Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l. n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;
- Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;
- Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Francesco SGROI

L'ASSESSORE ANZIANO
Sig. Giuseppe D'AMICO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Tumminello

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 24 DIC. 2018 al 08 GEN. 2019

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 24 DIC. 2018 al 08 GEN. 2019 e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Tumminello

Randazzo, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21 DIC. 2018

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91
 Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li 21 DIC. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonino Tumminello